

Lazio, si rivede Dias

Torna nel gruppo, il suo rientro è vicino. Ledesma da valutare



André Dias, 34 anni il prossimo 15 maggio, difensore brasiliano della Lazio. Torna in gruppo, rientro è vicino

Per l'argentino in queste ore si deciderà se sottoporlo o no ai controlli clinici. I medici ridimensionano l'allarme per lo stiramento di Lulic

di Fabrizio Patania

ROMA - Torna il difensore brasiliano, ex capitano del San Paolo. Considerando l'emergenza di casa Lazio, sarebbe quasi il caso di dire «grazie a... Dias». Scherzi a parte, è una buona notizia per Petkovic, costretto con la Juventus a inventare la difesa. André Dias oggi, alla ripresa degli allenamenti, dovrebbe riprendere a lavorare con il gruppo. Avrà bisogno di allenarsi bene e recuperare la condizione. Si era fermato durante la sosta del campionato per una lesione agli adduttori. E' difficile pronosticarlo titolare sabato per la

partita con l'Udinese, forse sarebbe un rischio lanciarlo subito in campo, ma di sicuro verrà convocato per la trasferta in Friuli e Petkovic presto potrà tornare a utilizzarlo. Sabato mancherà Lorik Cana, squalificato, e invece torneranno Biava e Radu, appiattati dal giudice sportivo per la partita con la Juventus.

REGISTA - Il dubbio principale riguarderà Ledesma, lunedì costretto a uscire durante il secondo tempo per un infortunio. Si parla di una rotazione della testa del perone. L'italo-argentino avverte un fastidio alla parte esterna del ginocchio destro. In queste ore, anche in base alla reazione ai primi trattamenti, verrà deciso se sottoporlo o meno ai controlli di risonanza magnetica. Le preoccupazioni sono contenute. Certamente oggi non si allenerà. Il suo caso è ancora da valutare con precisione, ci vuole cautela perché si è fatto male due giorni fa. Potrebbe cavarsela saltando solo la partita con l'Udinese.

ESTERNO - Lo staff medico ieri ha ridimensionato l'allarme per lo stiramento di Senad Lulic. Nella pancia dell'Olimpico lunedì sera si era parlato di una lesione tra il primo e il secondo grado, che potrebbe significare 30-40 giorni di stop. Ieri, invece, il medico sociale Roberto Bianchini a Lazio Channel ha parlato di una modesta lesione. Il bosniaco potrebbe tornare dopo uno stop di 10-15 giorni. Sino a venerdì resterà a riposo. Salterà di sicuro la trasferta di Udine e quasi certamente anche Parma. La lesione riguarda il retto femorale della coscia destra. «Il problema c'è, non è di grossa entità, va curato», ha specificato Bianchini. Per la trasferta di Udine sono fuori causa anche i due terzini di fascia destra. I controlli alla Paideia non sono stati soddisfacenti in pieno per Bruno Pereirinha, che sta meglio ma non ha ancora risolto il suo stiramento per tornare ad allenarsi e giocare. Konko ha bisogno di altri 7-10 giorni. Si era fermato il 25 febbraio nei primi minuti della partita con il Pescara per una distrazione al legamento collaterale interno del

ginocchio destro. Il francese potrebbe rientrare il 5 maggio con il Bologna all'Olimpico oppure tre giorni dopo a San Siro con l'Inter. Petkovic lo reinserirà gradualmente per portarlo verso la finale di Coppa Italia in buona condizione.

FRIULI - Restano molti punti interrogativi per la trasferta di sabato a Udine. La carenza di terzini impone sacrifici a Gonzalez. Dopo ogni partita, il piede destro gli fa male, ma l'uruguayano resta in trincea a combattere. Hernanes è stanco, ma se Ledesma non dovesse farcela, gli toccherà la cabina di regia. Onazi è l'unico centrocampista di ruolo a disposizione e la Lazio non può permettersi di perdere un'altra partita. In un curioso intreccio del destino, al Friuli si tratterà di un altro confronto diretto con Guidolin, che insegue (a quota 48) con tre punti di ritardo Reja, negli ultimi due anni, era andato a giocare la Champions. Petkovic deve difendere l'ingresso in Europa League.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO BENEFICO

Memorial Chinaglia domani a Ciampino la presentazione

ROMA - Ricordando Giorgio Chinaglia, bomber di una Lazio indimenticabile. Si susseguono le iniziative ad un anno di distanza dalla morte dell'ex campione biancoceleste. Domani, presso la sala comunale del Municipio di Ciampino, si terrà la conferenza stampa di presentazione del «Memorial Giorgio Chinaglia». La manifestazione sportiva verrà svolta giovedì 25 aprile alle 17, la ospiterà lo stadio «Arnaldo Fusso». L'evento è stato organizzato a scopo benefico con il patrocinio dell'assessorato allo sport del

Comune di Ciampino ed in collaborazione con l'associazione Alessandro Bini per la sicurezza nello Sport Onlus.

L'EVENTO - La partita si giocherà in ricordo di Long John, il ricavato sarà devoluto all'associazione Bini, è impegnata nella promozione dello sport sicuro. Alla conferenza stampa di domani interverranno Franco Piccari, consigliere comunale delegato alla Sport, Gino Vannini, organizzatore dell'evento, e Pino Capua, presidente della commissione antidoping della Figc. Saranno presenti tanti amici ed ex compagni di Giorgio Chinaglia: Bruno Giordano, Giuseppe Wilson e Giancarlo Oddi. Tra gli ospiti hanno assicurato la presenza gli ex romani Giuseppe Giannini, Vincent Candela e Sebino Nela.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«LAZIO CUP-TROFEO FIUGGI»

Sedici squadre al via dal 21 al 26 maggio ricordando Maestrelli jr

ROMA - Dopo un anno, torna la «Ciociaria Cup-Alatri Città dei Cicliopi» in una veste tutta nuova. Il prestigioso torneo, riservato agli Allievi 1997, giunto alla sua sesta edizione, cambia nome e diventa «Lazio Cup-Trofeo Fiuggi». Tutti i giovani calciatori ieri in Campidoglio alla presentazione del torneo che si disputerà dal 21 maggio nelle province di Roma, Latina e Frosinone e si concluderà domenica 26 con la finale di Latina. Ma c'erano anche campioni di oggi, come il centrocampista della Lazio e testimonial, Antonio Candreva e di ieri: da Marco Materazzi a Gianni Rivera e agli ex biancocelesti Pino

Wilson, Giancarlo Oddi, Felice Pulici e Bruno Giordano. «È un torneo che ricorda il nome di Maestrelli - fa Candreva - un nome importantissimo per il popolo laziale. Sono qui per augurare a tutte le squadre un grande in bocca al lupo. Ai ragazzi consiglio di lavorare con umiltà e con il sorriso».

Sedici le squadre, di cui 8 straniere (tra cui il Partizan Belgrado, lo Sparta Praga e il New York Star) e 4 di A (Napoli, Fiorentina, Inter e Pescara), poi la coppa fair-play «Mirko Fersini», intitolata al calciatore degli Allievi della Lazio, morto lo scorso anno. La manifestazione è legata alla famiglia Maestrelli: il premio «Alatri Città dei Cicliopi», collegato al torneo, sarà intitolato a Maurizio Maestrelli, figlio del tecnico, e sarà presieduto da Massimo Maestrelli, fratello gemello di Maurizio. E il «Memorial Maurizio Maestrelli» si disputerà il 26 maggio allo stadio di Cori tra la Nazionale Giovanilisti Rai, le Vecchie Glorie Pontine, gli Amici di Maurizio ed il team Lazio Cup.

